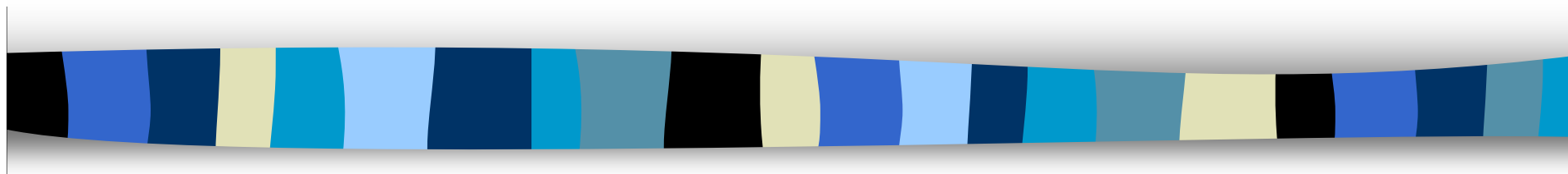


A.S. 2010/2011



REFERENTI D.S.A.  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA



# Negoziare i significati

- Le percentuali di DSA in Italia : 5% ca.
- ... ma fino a che non si definiranno i criteri di inclusione facendo riferimento a strumenti comuni di indagine, queste percentuali rimarranno delle opinioni ...

*infatti la definizione di un criterio predefinisce la percentuale di casi che possono essere interessati da un problema.*



# Negoziare i significati

## *Disturbo dell'apprendimento*

è un'espressione ombrello che raccoglie una gamma diversificata di problematiche persistenti nello sviluppo cognitivo e nell'apprendimento scolastico non imputabili primariamente a fattori emotivi, sociali, educativi o di disabilità e definibili in base al mancato raggiungimento di taluni obiettivi di apprendimento che all'interno del contesto in cui il bambino vive sono considerati essenziali.



## Quadro dei disturbi dell'apprendimento in base al DSM-IV e ICD-10

- F 80.0 Disturbo della fonazione
- F 80.1 Disturbo di sviluppo del linguaggio espressivo
- F 80.2 Disturbo misto dell'espressione e della ricezione del linguaggio
- F 81.0 Disturbo di sviluppo della lettura
- F 81.1 Disturbo dell'espressione scritta



## Quadro dei disturbi dell'apprendimento in base al DSM-IV e ICD-10

- F 81.2 Disturbo di sviluppo del calcolo
- F 82 Disturbo di sviluppo della coordinazione
- F 90.0 Disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- F 90.1 Disordine della condotta ipercinetico



# Normativa

- **Circ. Reg. nr. 326 Torino, 30 ottobre 2009**

A seguito dell'approvazione della legge regionale 28/2007 , la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno attivato un tavolo tecnico composto da funzionari degli Assessorati regionali Istruzione, Sanità e Servizi Sociali, dell'USR Piemonte e dell'Associazione Italiana Dislessia (AID), per affrontare congiuntamente il problema dei DSA , al fine di evitare inutili sovrapposizioni e per non disperdere eventuali esperienze positive già in atto nelle scuole.



# Normativa

- I lavori del tavolo hanno evidenziato l'esigenza di affiancare al piano personalizzato, una scheda tecnica su cui registrare sinteticamente il percorso specifico predisposto per ogni alunno con DSA. La scheda tecnica, allegata alla presente circolare, va compilata a cura del Consiglio di Classe e conservata come documentazione curricolare dell'alunno.



*Intestazione dell'Istituto*

SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

dell' alunno \_\_\_\_\_

frequentante la classe \_\_\_\_\_ Scuola \_\_\_\_\_

Strumenti compensativi e misure dispensative adottate dal Consiglio di Classe:

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

- computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico ed eventualmente sintesi vocale
- audiolibri, libri parlati, ecc.
- calcolatrice
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- lettura dei testi da parte dell'insegnante e/o dei compagni
- tabelle grammaticali per analisi dei verbi (per italiano e per lingua straniera)
- uso di mappe durante le interrogazioni

**MISURE DISPENSATIVE**

- dispensa dalla lettura ad alta voce e scrittura veloce sotto dettatura
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
- interrogazioni programmate
- valutazioni delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma
- altro

*Il coordinatore del Consiglio di Classe*



# Normativa

- È evidente come e quanto il contesto , e soprattutto quello scolastico, possa incidere in maniera significativa nell'apportare correttivi, sostegni, prospettive ai soggetti più fragili e vulnerabili. Si ritiene quindi indispensabile ricercare strategie didattiche appropriate, adattabili, personalizzate e soprattutto tempestive, poiché interventi tardivi risulterebbero molto meno efficaci. Altrettanto importante è il contesto di vita familiare, risulta quindi di primaria importanza costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie, nel rispetto dei diversi ruoli e delle specifiche competenze, al fine di individuare modalità e strumenti adatti a favorire gli apprendimenti e a migliorare le relazioni (es.: chiarezza nell'assegnazione dei compiti e nella gestione del diario, accordo sull'atteggiamento da tenere verso il disordine dei quaderni, condivisione degli stessi obiettivi, più tempo per l'ascolto e la comprensione dei diversi punti di vista, ecc.)



# Normativa

- A livello organizzativo, è opportuno che le scuole designino, ove possibile, un docente referente (possibilmente di ruolo), con il compito di:
  - fungere da punto di riferimento della scuola rispetto alle problematiche dei DSA
  - promuovere iniziative di formazione e aggiornamento
  - valutare l'effettiva necessità di invio ai servizi sanitari dei casi individuati dagli insegnanti
  - curare i primi colloqui con i genitori e con gli operatori sanitari
  - programmare percorsi personalizzati, in collaborazione con gli insegnanti coinvolti
  - collaborare con i colleghi nella ricerca di adeguate modalità di verifica degli apprendimenti e di valutazione
  - favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari
  - diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche mantenendo rapporti di collaborazione con i Centri Nuove Tecnologie e disabilità (in Piemonte esistono 8 Centri di supporto, uno per ogni provincia)



# Normativa

- Avvalendosi della diagnosi specialistica, che deve fornire tutte le indicazioni sulle misure dispensative e compensative da adottare, **la scuola redige il percorso personalizzato**, dove vengono indicate tutte le strategie da mettere in atto per rispondere alle esigenze specifiche dell'allievo.  
Il percorso personalizzato prende in considerazione la programmazione educativa riferita all'anno scolastico e tratta diversi aspetti:
  - analizza la situazione dell'alunno**, riportando le indicazioni fornite dalla diagnosi, dalla famiglia, dagli insegnanti;
  - individua gli effettivi livelli di apprendimento** nei diversi ambiti disciplinari;
  - definisce gli obiettivi essenziali** che l'alunno deve raggiungere per ciascuna disciplina;
  - individua le metodologie adeguate** alle specifiche condizioni dell'allievo;
  - definisce quali strumenti compensativi e dispensativi** sono necessari per sostenere l'apprendimento, tenendo conto che gli stessi strumenti andranno assicurati anche in sede di esame, (il Consiglio di Classe dovrà indicare nell'apposito documento modalità, tempi e criteri di valutazione previsti per le prove d'esame, nonché gli strumenti compensativi e dispensativi autorizzati).



# Normativa

- ...specifica le **modalità di valutazione** per ogni disciplina, (ad esempio escludendo la valutazione di errori ortografici e sintattici nella valutazione dell'aritmetica, della storia, ecc.)
- ... definisce la **collaborazione tra i vari docenti e con la famiglia** per quel che riguarda l'assegnazione dei compiti a casa (quantità, scadenze, modalità, ecc.)
- Gli interventi compensativi e dispensativi non sono quindi da considerare come i soli possibili, né come strumenti e forme di insegnamento rigide e immutabili nel tempo, ma come risorse che richiedono spesso modifiche e aggiustamenti



# Normativa

## **Ddl N. 1006-1036-B approvato il 29/09/2010**

- E' stata approvata in via definitiva la legge che riconosce e definisce alcuni disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico quali **dislessia**, **disgrafia**, **disortografia** e **discalculia**.
- La legge prevede una didattica ad hoc per gli alunni con DSA, con la finalità - di garantire il diritto all'istruzione e alla diagnosi precoce agli alunni con specifiche difficoltà di apprendimento, - di adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità di questi studenti, - di promuovere il successo scolastico anche attraverso misure didattiche di supporto, di incrementare la collaborazione tra famiglia e scuola.
- La norma, a favore della quale è previsto un finanziamento di 2 milioni di euro per gli anni 2010-2011, sancisce il diritto a usufruire dei provvedimenti compensativi e dispensativi lungo tutto il percorso scolastico (compresa la carriera universitaria) e assicura la preparazione degli insegnanti e degli studenti



# Normativa

- La legge parla di "una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico". E afferma, all'articolo 2, "la necessità di assicurare una preparazione specifica degli insegnanti sulle problematiche relative ai DSA " finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.